



Copia

*VERBALE DELIBERAZIONE*

*GIUNTA COMUNALE*

*N. 9*

OGGETTO:

**DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE E CANONI PER L'USO DI BENI E PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI. TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **quattordici** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
MARTINET Leo - Sindaco	Sì
FAVRE Roberto - Vice Sindaco	Sì
ALBERTI Domenico - Assessore	Sì
NOSSEIN Lorena - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 0

Assiste alla adunanza in qualità di Segretario Comunale D.ssa MEZZETTA EMANUELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor MARTINET Leo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE E CANONI PER L'USO DI BENI E PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI. TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023.

#### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- a) il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- b) il decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m.i.;
- c) il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- d) la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";
- e) la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";
- f) la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali*";
- g) la legge regionale 21 dicembre 2022 n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali*";
- h) lo statuto comunale vigente
- i) il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 marzo 2017 e successiva modifica;

VISTO in particolare l'art. 27, comma 2, della sopra citata legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2017, termini indicati dalla normativa statale posticipati di un anno, gli enti locali della Valle d'Aosta, le loro forme associative, i loro organismi e gli enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 118/2011;

VISTO altresì il successivo art. 28, comma 1, della citata legge regionale 19/2015, il quale prevede che agli enti locali della Valle d'Aosta e alle loro forme associative si applica la normativa statale in materia di ordinamento contabile di cui alla parte seconda del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", salvo le disposizioni di cui alle c) e f) del comma 4 dell'articolo 152, del comma 2 dell'articolo 153, gli articoli dal 234 al 239 e degli articoli dal 241 al 269;

VISTO inoltre l'art. 29, comma 1, della citata legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19, il quale prevede che gli enti locali valdostani approvino i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale vigente;

RILEVATO che il Ministero dell'Interno, con circolare n. 122, in data 13 dicembre 2022, ha comunicato che con proprio decreto, in data 13 dicembre 2022, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 13 dicembre 2022 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze avvenuta nella medesima data, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, disciplinato dall'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è differito dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023 e, al successivo comma 2 del medesimo decreto è autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla stessa data del 31 marzo 2023, come disciplinato dall'art. 163, comma 35, del citato D.lgs. 267/2000;

RILEVATO, inoltre, che il Ministero dell'Interno, con circolare n. 128, in data 30 dicembre 2022, ha comunicato che l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, al 30 aprile 2023, autorizzando, sino al detto termine l'esercizio provvisorio di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che vengano allegati al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

RILEVATO di dover procedere alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente e alle poste inserite nello schema di bilancio;

VERIFICATA la competenza della Giunta comunale nella determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, a norma dell'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 54/1998 e successive modificazioni nonché alla luce delle disposizioni del vigente statuto comunale;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

TENUTO CONTO che il Ministro dell'Interno, con suo decreto 31 dicembre 1983, ha precisato che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

DATO ATTO che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del citato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

DATO ATTO inoltre che il sopra menzionato decreto 31 dicembre 1983 espressamente elenca i servizi a domanda individuale, pertanto, tra i servizi gestiti dal Comune di Pontey è riconducibile a tale disciplina esclusivamente quello della mensa scolastica;

RITENUTO, quindi, di definire la misura percentuale di copertura costi/ricavi del detto servizio pubblico a domanda individuale, dando atto che l'individuazione dei costi di ciascun servizio deve essere fatta con riferimento alla previsione del bilancio dell'anno di competenza, includendo tutte le spese, anche relative al personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e le spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;

VISTA la legge regionale 27/1999 e s.m.i. recante: “*Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato*” e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto: “*Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. – Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato*” e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni della legge regionale n. 27 del 1999 che prevedono la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio idrico integrato costituito da acquedotto, fognatura e depurazione;

RAMMENTATO che, in attuazione della suddetta l. r. 27/1999, in Valle d’Aosta il servizio idrico integrato è organizzato sulla base di un unico ambito territoriale ottimale (ATO) coincidente con l’intero territorio regionale e che l’esercizio delle funzioni di organizzazione del medesimo servizio è demandato, ai sensi dell’art. 3, comma 1, ai Comuni costituiti in forma associata per sotto ambiti territoriali omogenei (sub-ATO) coincidenti con i territori delle Unité des Communes valdotaines (già Comunità Montane);

TENUTO CONTO che il servizio idrico integrato, è gestito dal SubAto Mont-Cervin, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni della Valle d’Aosta Bacino Imbrifero Montano (BIM);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 35, in data 23 maggio 2022, con la quale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, differito, per l’anno 2022, al momento dell’adozione della deliberazione citata, al 31 maggio 2022, sono state approvate le tariffe del servizio idrico integrato, per l’anno 2022, a seguito del ricevimento dei dati definitivi relativi ai costi del servizio da parte del Sub-Ato Mont-Cervin;

DATO ATTO pertanto che i costi a carico dell’utenza relativi al servizio idrico integrato, per l’anno 2023, saranno stabiliti dal SUB-ATO Mont-Cervin;

CONSIDERATO, pertanto che, per quanto riguarda l’approvazione delle sopra menzionate tariffe del servizio idrico integrato, per l’anno 2023, il Comune, in attesa che il Gestore del SUB-ATO, Unité Mont-Cervin, provveda a trasmetterle sulla base dei costi del servizio e delle letture dei contatori dell’utenza, allo stato attuale, ai fini contabili della redazione del bilancio di previsione 2023/2025, non può che considerare e applicare al documento contabile i dati derivanti dalle tariffe approvate per l’anno 2022, riservandosi l’approvazione delle stesse, a seguito del ricevimento dei dati necessari, entro i termini per l’approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 ad oggi differito al 30 aprile 2023, fatta salva la successiva conseguente variazione al bilancio di previsione stesso;

RICHIAMATO, per quanto attiene ai servizi cimiteriali, il vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26, del 28 agosto 2008, omologato dal Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il quale prevede che l’individuazione dei servizi cimiteriali gratuiti e a pagamento, nonché la determinazione delle relative tariffe sono di competenza della Giunta Comunale e ritenuto di mantenere ferme e invariate anche per l’anno 2023 le tariffe già vigenti lo scorso anno per i servizi cimiteriali fatta eccezione per il punto d) inumazioni con scavo e interro che subirà un aumento a 220,00 €;

RITENUTO, relativamente al servizio di mensa scolastica, di mantenere invariate per l’anno 2023 con validità fino al 31 dicembre 2023, le tariffe vigenti, dando atto che la previsione di spesa per la gestione del servizio ammonta ad €. 81.750,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad €. 17.000,00 così a determinare un tasso di copertura pari al 20,80%;

RITENUTO altresì di confermare le tariffe del servizio di ludoteca in vigore nel corso dell’anno 2022;

RITENUTO di confermare anche per l’anno 2023 le tariffe ed i diritti di segreteria per il rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) come da Circolari del Ministero dell’Interno n. 11/2016 e 8/2017, già fissate con deliberazione della Giunta n. 8, del 8 febbraio 2018, successivamente modificate con deliberazione n. 50, del 8 agosto 2018, nonché di confermare i diritti relativi agli atti rilasciati dall’ufficio tecnico comunale rispetto alle misure disposte nel 2006, adeguamento alle prescrizioni contenute nel D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68;

VALUTATO, inoltre, di confermare la tariffa per il rilascio degli atti a seguito di presentazione della CILAS, per le procedure di cui all'art. 119, del D.lgs. 19 maggio 2020, n. 34, modificato e integrato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, confermato nella legge n. 197/2022, per l'anno 2023, pari a € 55,00;

RITENUTO inoltre, in attuazione del vigente regolamento comunale per l'utilizzo di sale e relative attrezzature di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38, del 27 settembre 2017, di definire le tariffe per l'utilizzo delle sale presso il Municipio;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale in qualità di Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis, c. 2, della l. r. 54/1998 e s.m.i. e dell'art. 33 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Segretario comunale, in qualità di Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal Segretario ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 46/1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/1998 e s.m.i.;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi in forma palese

### DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse sopra esposte che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. DI DETERMINARE, per l'anno 2023 le tariffe dei servizi comunali, come riportato nei successivi punti della presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che, relativamente al servizio idrico integrato, ai fini della redazione del bilancio di previsione 2023/2025, saranno contabilmente applicate le tariffe approvate, per l'anno 2022, con la deliberazione della Giunta n. 17, in data 14 aprile 2022, in attesa che i costi a carico dell'utenza, determinati dal SUB-ATO Mont-Cervin, siano dal medesimo comunicati, riservandosi l'approvazione delle tariffe valevoli per l'anno 2023 con apposita deliberazione entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, ad oggi differito al 30 aprile 2023, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2023/2025;
4. DI STABILIRE, per il servizio mensa scolastica le seguenti tariffe:
  - ✓ quota fissa, per minori residenti e non:
    - €. 10,00 al mese per gli alunni frequentanti la scuola primaria, ad esclusione dei mesi di settembre, dicembre e giugno per i quali la quota fissa è stabilita in € 5,00;
    - €. 10,00 al mese per gli alunni della scuola dell'infanzia, ad esclusione dei mesi di settembre e dicembre dell'anno scolastico per i quali la quota fissa è stabilita in € 5,00.

✓ tariffe per frequenza alla mensa scolastica per minori residenti

	€ per pasto erogato
Bambini (1° figlio)	2,50
Bambini (2° figlio)	1,50
Bambini (3° figlio e oltre)	gratuito

✓ tariffe per frequenza alla mensa scolastica per minori non residenti

	€ per pasto erogato
Bambini (1° figlio)	3,00
Bambini (2° figlio)	2,50
Bambini (3° figlio e oltre)	gratuito
Dipendenti	1,50

Insegnanti	4,36
------------	------

5. DI DARE ATTO che per i dipendenti il servizio mensa scolastica costituisce servizio di mensa aziendale, come da disposizione del T.U. delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, artt. 171 e 175 e il costo a carico del dipendente è pari a € 1,50;
6. DI CONFERMARE le tariffe del servizio ludoteca già in vigore lo scorso anno, € 10,00/bambino per iscrizione per l'intero anno scolastico e €. 3,00 per singolo ingresso;
7. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., che il tasso di copertura del servizio mensa scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, per l'anno 2022, in ragione del rapporto fra spese e correlate entrate previste nel bilancio di previsione 2022/2024, è pari al 20,80%;
8. DI STABILIRE le tariffe del servizio cimiteriale come segue:
  - a) concessione o rinnovo concessione loculo: €. 1.000,00 (mille/00),
  - b) concessione o rinnovo concessione ossario: €. 150,00 (centocinquanta/00),
  - c) concessione o rinnovo concessione nicchia cineraria: €. 100,00 (cento/00),
  - d) inumazione con scavo e interro = € 220,00 (duecentoventi/00) a operazione;
9. DI STABILIRE le tariffe dei diritti di segreteria come segue:
 

✓ Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:  
 (adeguamento ai diritti istituiti dal D.L. 18.1.1993 n. 8 convertito nella legge 19.03.1993 n. 68)

  - a. Certificati di destinazione urbanistica:
 

a1) da 1 a 10 mappali	€ 6,00
a2) da 11 a 30 mappali	€ 12,00
a3) da 31 a 50 mappali	€ 18,00
a4) da 51 a 100 mappali	€ 24,00
a5) oltre 101 mappali	€ 32,00
  - b. Segnalazione certificata di inizio attività, art. 61 della l.r.11/1998, € 55,00
  - c. Denunce di esecuzione di variante, art. 61 bis, della l.r. 11/1998 € 55,00
  - d. Segnalazione certificata di inizio attività di agibilità € 55,00
  - e. Presentazione CILAS € 55,00
  - f. Autorizzazioni attuazione di P.U.D. iniziativa privata, art. 49 l.r. 11/98 € 10,00
  - g. Autorizzazioni per la lottizzazione di aree € 60,00
  - h. Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici € 10,00
  - i. Parere delegato ai sensi della l.r. 18/1994 € 10,00
  - l. Idoneità alloggiativa € 10,00
  - m. Certificati e attestazioni varie in materia urbanistico-edilizia € 10,00
  - n. Permesso di costruire:
    - n1) Permessi di costruire non onerosi € 20,00
    - n2) permessi di costruire onerosi residenziali, in relazione alla superficie complessiva, intesa come superficie utile abitabile più il 60% della superficie non residenziale:
 

n2.1) fino a 100 mq.	€ 20,00
n2.2) da 101 a 200 mq	€ 40,00
n2.3) oltre 200 mq	€ 70,00
    - n3) Permessi di costruire onerosi non residenziali, in relazione alla superficie complessiva, intesa come somma delle superfici lorde dei singoli piani utili:
 

n3.1) fino a 100 mq	€ 30,00
n3.2) da 101 a 300 mq	€ 60,00
n3.3) oltre 300 mq	€ 100,00

- n4) Permessi di costruire per interventi agricoli € 20,00  
 n5) Permessi di costruire in variante € 20,00  
 ✓ Diritti di segreteria su certificati anagrafici:  
 - certificazione in carta libera € 0,30  
 - certificazione in bollo € 0,60

✓

D

Diritti di segreteria per rilascio carta di identità:

Rilascio di CIE: euro 22,00 per il rilascio della nuova CIE così suddivisi:

- € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento (€ 13,76 esclusa IVA),
- € 4,95 diritto fisso,
- € 0,26 diritti di segreteria;

Rilascio di CIE in caso di smarrimento, furto e deterioramento: - € 27,00 (€ 22,00 oltre € 5,00) così suddivisi:

- € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato ivi comprese quelle relative alla consegna del documento (€ 13,76 oltre IVA),
- € 9,95 di diritto fisso,
- € 0,26 di diritti di segreteria

Rilascio carta di identità cartacea: € 5,42 (diritto fisso 5,16 e diritti di segreteria 0,26)

✓

Diritto fisso (art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 132) per dichiarazione relativa dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuta dall'ufficiale di stato civile: € 16,00;

10. DI STABILIRE, relativamente all'utilizzo di aree e spazi comunali quanto segue:

✓ tariffe utilizzo area comunale del campo sportivo in Località Mesaney:

	<b>Tariffa giornaliera</b>
Utilizzo, senza accensione di fari, del campo sportivo incluse le toilettes	<b>€ 70,00</b>
Utilizzo, con accensione di fari, del campo sportivo, incluse le toilettes	<b>€ 120,00</b>
Utilizzo gratuito da parte delle associazioni, senza scopo di lucro, con sede in Pontey	

✓ tariffe utilizzo complesso sportivo in località Mesaney

	<b>Tariffa oraria</b>
Campo da tennis incluse le toilettes	<b>€ 10,00/h</b>
Campo di calcetto coperto	<b>€ 25,00/h</b>
Maggiorazione per utilizzo del riscaldamento (c/o tensostruttura coperta)	<b>€ 30,00/h</b>
Per eventuali forme di esenzioni ed agevolazioni in favore delle associazioni sportive e di volontariato locali, le relative domande dovranno essere indirizzate, con congruo anticipo, alla Giunta comunale.	

✓ tariffe utilizzo sale comunali presso Municipio

	<b>Tariffa</b>
Sala Consiglio (comprensivo dell'impianto audio-video e microfoni)	<b>€ 120,00/giorno</b>
Sala Consiglio (comprensivo dell'impianto audio-video e microfoni)	<b>€ 70,00/mezza giornata</b>
Sala culturale	<b>€ 50,00/giorno</b>
Utilizzo gratuito da parte delle associazioni, senza scopo di lucro, con sede in Pontey	

11. DI STABILIRE il tasso di copertura minimo per i servizi a domanda individuale nella misura del 2%;
12. DI DARE ATTO che i diritti di segreteria così come tutti i pagamenti relativi ai servizi sopra elencati dovranno essere pagati dall'utenza, mediante il sistema Pagopa, come da normativa vigente;
13. DI DARE ATTO che aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI) e del canone unico patrimoniale sono stabiliti, per l'anno 2023, con apposite separate deliberazioni;
14. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2023/2025 come prescritto dall'art. 172, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e s.m.i., nonché ai sensi del punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
15. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
16. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio digitale.



Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento, del che si è redatto il presente verbale.  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MARTINET Leo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO D.ssa MEZZETTA EMANUELA

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pontey, 28/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa MEZZETTA EMANUELA

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, a decorrere dal 28/02/2023 al 15/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54, e s.m.i.

Pontey, li 28/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO D.ssa MEZZETTA EMANUELA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 54/98, così come modificato dalla L.R. 3/03, dal primo giorno della sua pubblicazione all'albo pretorio.

Pontey, li 28/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO D.ssa MEZZETTA EMANUELA